

CITTA' DI  
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

Venezia, 09-05-2008

nr. ordine 1346  
Prot. nr.36

Al Sindaco Massimo Cacciari

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Presidente della VI Commissione  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Giardini della Biennale abbandonati al degrado. Si progetti un utilizzo socialmente utile dei padiglioni con la Fondazione Biennale.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Premesso che

alcune fotografie, alquanto eloquenti circa lo stato di manutenzione e di "decoro" degli spazi esterni dei giardini attorno ai padiglioni della Biennale a Castello, testimoniano condizioni di estremo degrado dell'area che risulta costellata di micro e macro discariche di materiali di risulta abbandonati, molto probabilmente, al momento dello smantellamento degli spazi espositivi.

Considerato che

Sono evidenti le tracce di atti di vandalismo, "naturali" in quegli spazi ed aree dove sia assente qualsiasi minimo progetto politico teso ad aprire al territorio ed alla socializzazione.

Questo è decisamente evidente per gli spazi esterni della Biennale e per i padiglioni, sia quelli dei Paesi esteri che il Padiglioni Italia e Venezia, tragicamente vuoti, a fronte della drammatica carenza di spazi di aggregazione per giovani ed anziani, per lunghissimi periodi dell'anno.

Tutto ciò premesso e considerato si interpella il Sindaco per conoscere:

1. Cosa si intenda fare per ripristinare condizioni civili e decorose agli spazi esterni dei Giardini della Biennale, in modo da garantirne una piena, sicura e gradevole fruizione alla cittadinanza.
2. Se è intenzione di questa amministrazione riprendere una discussione con la Fondazione Biennale (della quale il Sindaco è Vicepresidente) al fine di progettare un utilizzo socialmente più utile dei Padiglioni espositivi, quanto meno per quanto riguarda Italia e Venezia, tragicamente vuoti, per fornire adeguate risposte alla drammatica carenza di spazi di aggregazione per giovani ed anziani.

**Sebastiano Bonzio**